

COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO - BONO

Anela, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Nule



COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 34 Del 26-06-2018 OGGETTO:	Approvazione Schema Patto di Integrità.
--	--

L'anno **duemiladiciotto addì ventisei** del mese di **giugno** alle ore **17:00** nella sede della **Comunità Montana del Goceano**

si è riunita, a seguito convocazione nei termini e modi di legge, la **GIUNTA**

Alla trattazione dell'argomento risultano:

Cosseddu Vincenzo	Presidente	P
Cardu Pier Mario	Assessore	P
Falchi Bachisio	Assessore	P
Mulas Elio	Assessore	P
Nieddu Ivo	Assessore	P

TOTALI: Presenti 5 Assenti 0

Presiede **Sig. Vincenzo Cosseddu** nella sua qualità di Presidente, assiste alla seduta il Segretario Gen. **Dr.ssa Mariantonietta Langiu**.

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna una nota prot. 5294 del 27.7.2015 registrata al protocollo generale di questo Comunale in data 28.7.2015 n. 18705 nella quale viene tra l'altro stabilito che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno

strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

- che nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente è tutt'ora pubblicato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016/2018 e il Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018" e i successivi aggiornamenti annuali;
- che è interesse dell'Ente, anche in esecuzione del richiamato Piano, favorire comportamenti trasparenti tra i propri Uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'Amministrazione;
- che l'art.1, comma 17, della Legge n. 190/2012 prevede che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
- che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1 comma 17 della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- che l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: *"I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti...."*
- che i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- che tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati;
- che al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa amministrazione ha voluto redigere un proprio patto di integrità;

Ritenuto dover approvare l'allegato schema di "patto di integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

- che tale misura verrà applicata per le gare e gli affidamenti diretti di importo superiore a **€ 10.000** (diecimila);
- che l'utilizzo del Patto verrà previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mmm. "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001 e ss. mm. E ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto Comunitario in vigore;
- il Regolamento Comunitario di organizzazione degli Uffici e Servizi;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013 e ss.mm.ii;
- la determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P. 2 con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

RITENUTO dover dare attuazione all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e, quindi, di adottare un modello di patto di integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i responsabili dei Servizi dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità da luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto;

VISTO l'allegato schema di "Patto di integrità" e ritenuto di approvarne il contenuto;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunitario;

Con voti unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI APPROVARE** il documento "Patto di integrità", che si allega sotto la lett. "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da inserire obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, di importo superiore a euro diecimila, inclusi gli affidamenti diretti;
- **DI DARE MANDATO** ai Responsabili, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità il cui originale verrà conservato presso l'Ufficio del Segretario Generale;
- **DI INVIARE** la presente deliberazione, tramite la Dirigente, a tutto il personale dell'Ente interessato alle procedure in argomento;
- **DI STABILIRE** che la misura verrà applicata a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto all'albo dell'Ente;
- **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzione dell'ente in Amministrazione Trasparente →sezione Altri contenuti →Corruzione.

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

Presidente
F.to (Vincenzo Cosseddu)

La Segretaria Generale
F.to (Dr.ssa Mariantonietta Langiu)

P A R E R I

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile
F.to Dr.ssa Mariantonietta Langiu

Certifico che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione in data 03-07-2018
all'albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi dal 03-07-2018 al 18-07-2018

La Segretaria Generale
F.to Dr.ssa Mariantonietta
Langiu

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi.

La Segretaria Generale
F.to Dr.ssa Mariantonietta
Langiu

Bono , lì, 13-07-2018

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL _____

La Segretaria Generale
Dr.ssa Mariantonietta Langiu
